

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE

FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

NOVEMBRE-DICEMBRE 2017 - ANNO 27 - N. 6

Mensile d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)

Benvenuto Vescovo Pierantonio!

Domenica 8 ottobre, nel pomeriggio, il Vescovo Pierantonio ha fatto il suo ingresso in Diocesi: per noi alle Fontanelle è stata una particolare giornata di preghiera legata alla devozione per l'Eucarestia e alla Comunione riparatrice, ed abbiamo potuto condividere, riconoscenti a Dio, la sentita partecipazione di centinaia di pellegrini, animando il culto e la preghiera per tutta la giornata.

In questi ultimi tre mesi, dopo l'annuncio in Diocesi dell'arrivo del nuovo Vescovo di Brescia, abbiamo pregato tanto per Mons. Pierantonio Tremolada, per il suo incarico come Pastore della nostra

Chiesa diocesana, chiedendo per lui il dono dello Spirito Santo e l'intercessione potente di Maria Rosa Mistica, particolarmente invocata per la santità di tutti i Consacrati al Signore Gesù. Domenica 8 ot-

tobre, nel pomeriggio, il Vescovo Pierantonio ha fatto il suo ingresso in Diocesi: per noi alle Fontanelle è stata una particolare giornata di preghiera legata alla devozione per l'Eucarestia e alla Comunione riparatrice, ed abbiamo potuto condividere, riconoscenti a Dio, la sentita partecipazione di centinaia di pellegrini, animando il culto e la preghiera per tutta la giornata. E' stata per noi l'occasione anche per affidare il cammino del nuovo Vescovo e della nostra Chiesa locale alla Madonna, nel solenne atto di consacrazione a Maria Immacolata che comunitariamente abbiamo compiuto ai piedi della grande croce, al termine della processione mattutina e del S. Rosario.

Tre settimane prima il Vescovo Luciano, durante la preghiera del Vespro in occasione della benedizione dei nuovi locali messi a disposizione alle Fontanelle per l'accoglienza dei pellegrini e l'animazione più ordinata del culto, ci ha fatto il regalo di una profonda meditazione, tenuta a braccio camminando nel corridoio centrale



della nostra Chiesa gremita di fedeli, chiarendo il senso autentico della devozione a Maria per coltivare la fede nel Signore Gesù, e l'importanza dell'umanità di Maria perché si possa rendere più accessibile alla nostra povera umanità il mistero profondo del Verbo incarnato. La nostra riconoscenza per lui è davvero grande, anche a nome di tutta la Fondazione Rosa Mistica, e di certo continuiamo ad assicurargli la nostra preghiera per i suoi nuovi incarichi a servizio della sua diocesi di origine, quella di Reggio Emilia.

Nel ricordo di questi eventi così lieti e ricchi di Grazia anche per il percorso che stiamo facendo alle Fontanelle, riprendiamo il cammino con rinnovata speranza e impegno, desiderando offrire il nostro servizio in questi luoghi in nome della Chiesa e a favore di tutta la Chiesa, locale e universale: la costante presenza di tanti pellegrini anche dall'estero e di molti pellegrinaggi da molte diocesi italiane è per noi un continuo richiamo al valore unificante del culto mariano, e alla sua capacità di edificare in modo straordinario la fede del popolo di Dio e la comunione del corpo ecclesiale, in ogni epoca, situazione sociale, e livello culturale.

Due sono gli appuntamenti importanti che ci aspettano nei prossimi mesi: mercoledì 1° novembre, Solennità di tutti i Santi, durante la solenne celebrazione eucaristica,



ricorderemo con affetto e riconoscenza i tanti benefattori defunti delle Fontanelle; molti di loro, con discrezione e secondo le proprie disponibilità, spesso molto semplici, hanno voluto sostenere, non solo con la preghiera, le opere e le iniziative di culto sorte in questi luoghi, convinti di lasciare un segno perenne della loro vita terrena per il bene della Chiesa.

Venerdì 8 dicembre, Solennità dell'Immacolata, saremo particolarmente impegnati nell'animazione del culto alle Fontanelle, come è ormai tradizione nella storia della nostra devozione a Rosa Mistica:

al termine della solenne Messa mattutina vivremo, in comunione con tutti i devoti di Rosa Mistica sparsi nel mondo, una forma di preghiera particolare, denominata 'Ora di Grazia', dalle 12 alle 13, implorando da Maria grazie e frutti spirituali, soprattutto a favore della conversione e del rinnovamento spirituale di tutti i consacrati e le consacrate.

Rosa Mistica vegli sul nostro cammino, come Madre premurosa e benedetta.

Mons. Marco Alba
Delegato vescovile



Al presente i lavori indispensabili sono ultimati. Mancano ancora tante opere di rifinitura, di delimitazione e di sistemazione definitiva come ad esempio la Via Crucis. Chi vorrà collaborare e contribuire può usare le seguente c/c

IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722
BIC/SWIFT: ICRAITRRIS0 (ultimo carattere: "zero")
IBAN C/C POSTE: IT93 0076 0111 2000 0002 9691 276
BIC/SWIFT C/C POSTE: BPPIITRRXXX



In silenzio davanti al mistero del Natale

Ecosì, anche quest'anno, eccoci prossimi a festeggiare il Santo Natale. Ho meditato a lungo su come, un'altra volta ancora, avrei potuto scrivere evitando ogni luogo comune. Sì, perché forse ancor più di altre feste cristiane, questa solennità rischia di essere banalizzata dal tanto «rumore» mondano che la assedia e tenta di snaturarla. E allora mi è parso che la chiave giusta per avvicinarci e penetrarla fosse proprio quella contraria al rumore e cioè il «silenzio».

Quel silenzio, quella sobrietà estrema che, a pensarci bene, caratterizza anche i Vangeli quando parlano di questo avvenimento straordinario da parte di Dio, certamente il più importante dopo la creazione del mondo e dell'uomo e cioè l'incarnazione del suo Verbo nella persona di Gesù. Anzitutto l'annuncio: quel breve scambio tra l'arcangelo Gabriele e Maria. Pochissime frasi, ridotte all'essenziale, che culminano in quel: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». Poi il sogno che chiarisce, anche qui con un linguaggio ridotto all'essenziale, allo sconcertato Giuseppe il suo importante ruolo nel grande mistero che sta per compiersi: prendere con sé e proteggere la sua sposa e il bimbo che porta in grembo. E poi quella nascita, che avrebbe cambiato per sempre le sorti dell'umanità, riassunta in pochissime parole: «Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia». Solo alcuni pastori che vegliavano di notte, facendo la guardia al loro gregge vengono informati che: «E' nato un salvatore che è il Cristo Signo-



Qui il Verbo si fece carne!

Un giovane, devoto di Rosa Mistica ci ha inviato questa bella foto dalla basilica della Natività in Betlemme

re». Accorrono alla grotta eccitati e stupiti. «Maria» invece, sobria come sempre «Serbava tutte queste cose, meditandole nel suo cuore». Anche noi non possiamo non meditare su questa incarnazione silenziosa del Verbo eterno nella mangiatoia di Betlemme. Su questo Dio Amore che si fa umile in un bambino che, divenuto adulto, morirà in croce, ma per risorgere e riaprire ad ogni uomo le vie della figliolanza trinitaria. Dice al proposito S. Giovanni Crisostomo, un grande padre della Chiesa, nelle sue Omelie sul Vangelo di Matteo: «Vediamo che Gesù Cristo è stata tratto da noi e dalla nostra sostanza umana e che è nato da una Vergine, ma non riusciamo a comprendere come questo prodigio abbia potuto realizzarsi». Sì, è vero, allora come oggi, la ragione rischia di ribellarsi ad un avvenimento così straordinario e, di conseguenza, cerca di renderlo pressoché insignificante. Si dà da fare per snaturarlo mutandone i significati profondi, come oggi, appunto, molto spesso avviene: Natale come una festa di luci, di colori, di doni, ma senza più la sua vera sostanza.

Eppure un rimedio c'è. E' sempre il Crisostomo a suggerircelo: «Non faticiamo oltre a cercare di scoprirlo (questo prodigio). Accettiamo piuttosto con umiltà quello che Dio ci ha rivelato senza voler scrutare con curiosità quanto Dio ci tiene nascosto. Accogliamo piuttosto nel "silenzio" della fede».

Il «silenzio della fede». Si è proprio così. Non solo tutta la Scrittura, ma anche l'esperienza dei santi ci insegna che è nel silenzio e non nel tumulto e nel rumore

che Dio entra nelle profondità più intime del nostro essere operandovi tutte le più importanti trasformazioni interiori. Perché è quando finalmente ci abbandoniamo fiduciosi in lui, quando abbassiamo tutte le nostre difese, quando infrangiamo le barriere che innalziamo di continuo tra il suo amore e il nostro cuore, che egli può agire e donarci luce e pace.

E Maria ne è l'esempio migliore. Fin da quando il Vangelo ce la fa conoscere per la prima volta, al momento della annunciazione, e poi via via nel corso di tutto la sua vita. Certo non tutto le è chiaro fin dall'inizio del grande disegno in cui è coinvolta. Ma si fida e aderisce, momento dopo momento, agli avvenimenti così come essi vanno mano a mano sviluppandosi. Accetta quel bambino carico di mistero, lo accoglie e lo nutre per nove mesi nel suo grembo. Poi lo dà alla luce e lo cresce giorno dopo giorno, insegnandogli a camminare e a parlare. In seguito lo vede crescere sempre più in sapienza e in grazia, fino a quando, fatta più consapevole, sarà lei stessa, a Cana, a spingerlo ad operare il primo miracolo. E poi ancora fino a quel dolore immenso ai piedi della Croce, che tuttavia, attraverso le parole stesse del Figlio morente, la trasformerà nella Madre spirituale di tutta l'umanità.

Ecco l'atteggiamento giusto, il silenzio e l'umiltà necessari anche a noi per vivere al meglio la nostra fede in questo Natale, ma anche in ogni altro momento della nostra vita, Che Rosa Mistica, ci aiuti con la sua potente intercessione.

Rosanna Brichetti Messori

La nostra amica Sylvia che tanta collaborazione ci dona con le traduzioni in diverse lingue ci ha mandato questa sua poesia, che pubblichiamo con gioia, in onore di Rosa Mistica.

A tutte le Rose di Rosa Mistica

*Che Santa Messa gloriosa!
Migliaia di rose fioriscono sull'erba
di colore verde smeraldo,
sparse sul mondo intero.
Che giorno felice e magnifico!
In abbondanza le Rose cantano,
ondeggiando e pregando:
Rose bianche, rosse e gialle,
delicate eppure decise,
rapide eppure serene.
Rose di Rosa Mistica,
cantando in coro, "Alleluia!"
per Maria Santissima Rosa Mistica,
piangendo perle di rugiada...*



Sylvia



Alcuni dei 50 Sacerdoti venuti in pellegrinaggio col loro Vescovo dal lontano Sri-Lanka al termine della celebrazione della S. Messa, presieduta da Mons Valence Mendis il 21 ottobre c/a.

ORARI MESE DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2017

Ogni giorno:

Ore 15.00: Confessioni; Ore 16.00: S. Rosario.

Ogni venerdì:

Ore 15.00: Confessioni; Ore 15.30: Rosario.
Ore 14.00: S. Messa

Sabato:

Ore 15.00: Confessioni; Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00: S. Messa Prefestiva.

Domenica e festivi:

Ore 15.00-17.00: Confessioni; Ore 15.00: Adorazione.
Ore 15.30: S. Rosario; Ore 16.00: S. Messa Solenne

Mercoledì 01 novembre - Solennità di Tutti i Santi

Un particolare ricordo per i benefattori del luogo

Ore 15.00: Confessioni - Adorazione eucaristica
Ore 15.30: S. Rosario; Ore 16.00: S. Messa solenne

Lunedì 13 novembre - Giornata Mariana Mensile

Ore 15.00: Confessioni - Adorazione eucaristica;
Ore 15.30: S. Rosario; Ore 16.00: S. Messa solenne.

Martedì 21 novembre - Memoria della presentazione della B.V. Maria

Ore 15.00: Confessioni; Ore 15.30: S. Rosario;
Ore 16.00: S. Messa solenne

Domenica 26 novembre - Solennità di Cristo Re

Domenica 3 dicembre: Inizio del Tempo di Avvento

Venerdì 8 dicembre

Solennità dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria

Ore 10.00: Confessioni; Ore 10.00: Inizio della preghiera comunitaria;
Ore 11.00: S. Messa Solenne - Segue Ora di Grazia;
Ore 15-17: Confessioni; Ore 15.00: Adorazione eucaristica;
Ore 15.30: S. Rosario; Ore 16.00: S. Messa Solenne.

Mercoledì 13 dicembre - Giornata Mariana Mensile

Ore 15.00: Confessioni - Adorazione eucaristica;
Ore 15.30: S. Rosario; Ore 16.00: S. Messa solenne.

Domenica 17 dicembre - Inizia la novena del Natale

Lunedì 25 dicembre - Solennità del SANTO NATALE

Ore 15.00: Confessioni; Ore 15.30: S. Rosario;
Ore 16.00: S. Messa Solenne.

Domenica 31 dicembre

Ore 15.00: Confessioni; Ore 15.30: S. Rosario;
Ore 16.00: S. Messa di Ringraziamento.

Lunedì 1° gennaio 2018 - Solennità di Maria Madre del Signore

Ore 15.00: Confessioni; Ore 15.30: S. Rosario;
Ore 16.00: S. Messa solenne.

Informazioni: +39 030 964111 - info@rosamisticafontanelle.it

Abbiamo ricevuto

■ In settembre si è svolta la solenne celebrazione del popolo Cingalese in Italia per lavoro in onore di Maria Rosa Mistica. Una moltitudine immensa di popolo festante in preghiera onorando la S. Vergine Maria Rosa Mistica che è co-patrona del loro Paese.



Lo spazio non ci consente di pubblicare tante altre belle testimonianze che cooperano al riconoscimento della causa e che sono conservate in archivio. *Ci sentiamo tutti uniti in preghiera nel cuore materno di Maria Rosa Mistica.*

Fondazione Rosa Mistica Fontanelle

Mensile d'informazione

della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**

Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:

Loc. Fontanelle - Via Madonnina - Tel. 030 964111

E-mail: info@rosamisticafontanelle.it

Visiona la pagina web: www.rosamisticafontanelle.it

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*

Direttore responsabile: Rosanna Bricchetti
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)